

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali", pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019;

VISTO l'art. 22, comma 1, del CCRL 2016-2018 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede, all'interno di ciascuna categoria dei dipendenti della Regione Siciliana, una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche espressamente previste;

VISTO l'art. 22, comma 2, del CCRL 2016-2018 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, secondo cui la suddetta progressione, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, a una quota limitata di dipendenti;

VISTO l'art. 22, comma 3, lettere a), b), c) e d), del CCRL 2016-2018 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede l'attribuzione delle progressioni economiche sulla base di graduatorie di merito per ciascuna posizione economica nell'ambito delle rispettive categorie di inquadramento, secondo i criteri dell'esperienza professionale maturata, dei titoli di studio e ulteriori titoli, della formazione certificata da esame finale e delle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio precedente;

VISTO l'art. 22, comma 10, del CCRL 2016-2018 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede in sede di prima applicazione che, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato

sottoscritto il citato CCRL, siano attribuite in modo selettivo progressioni economiche orizzontali a una quota del 35 per cento dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 27 dicembre 2019 tra l'Amministrazione regionale, rappresentata dall'ARAN Sicilia, e le Organizzazioni sindacali, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attivazione della progressione economica orizzontale di cui all'art. 22 del CCRL 2016-2018;

VISTI i chiarimenti forniti dall'ARAN Sicilia con nota prot. n. 327 del 27 maggio 2021, relativi ai punteggi attribuiti ai titoli di studio, trasmessi con nota prot. n. 55560 del 1° giugno 2021 dall'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il D.P. n. 727 del 17 febbraio 2025, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Salvatrice Rizzo è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;

VISTO il D.D.G. n. 2713 del 12 luglio 2021, con il quale è stata indetta la procedura selettiva per l'attribuzione della progressione economica orizzontale PEO 2019, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 4536 del 30 novembre 2021, con il quale sono state approvate le graduatorie finali della procedura PEO 2019 riferita al personale a tempo indeterminato;

VISTE le sentenze n. 866/2023 del 14 marzo 2023, R.G. n. 2896/2021, resa dal Tribunale di Palermo, n. 552/2023 del 13 giugno 2023, R.G. n. 1940/2021, resa dal Tribunale di Agrigento, n. 749/2024 del 5 luglio 2024, R.G. n. 738/2021, resa dal Tribunale di Termini Imerese, n. 2/2024 del 2 gennaio 2024, R.G. n. 408/2021, resa dal Tribunale di Sciacca, n. 2895/2024 del 22 maggio 2024, R.G. n. 6243/2021, resa dal Tribunale di Palermo, n. 4623/2024 del 15 ottobre 2024, R.G. n. 4627/2021, resa dal Tribunale di Catania, n. 3079/2024 del 3 luglio 2024, R.G. n. 5186/2021, resa dal Tribunale di Palermo, n. 3080/2024 del 3 luglio 2024, R.G. n. 5180/2021, resa dal Tribunale di Palermo, n. 2759/2025 del 17 giugno 2025, R.G. n. 455/2023, resa dal Tribunale di Palermo, n. 1007/2025 del 2 ottobre 2025, R.G. n. 931/2024, resa dalla Corte d'Appello di Palermo, n. 316/2026 del 24 febbraio 2026, R.G. n. 3183/2021, resa dal Tribunale di Messina, nonché n. 3888/2026 del 30 settembre 2026, R.G. n. 569/2025, resa dal Tribunale di Catania, e n. 3903/2026 del 01 ottobre 2026, R.G. n. 550/2026, resa dal Tribunale di Catania;

CONSIDERATO che le predette pronunce, secondo il rispettivo contenuto dispositivo, hanno dichiarato l'illegittimità della delimitazione soggettiva della procedura PEO 2019 nella parte in cui, in sede di prima applicazione dell'art. 22, comma 10, del CCRL 2016-2018, la progressione economica all'interno della categoria è stata riferita al 35 per cento del solo personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio 2019, con esclusione del personale a tempo determinato in servizio alla medesima data;

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate pronunce, è stato riconosciuto il diritto dei ricorrenti a essere valutati nell'ambito della procedura PEO 2019, secondo la disciplina della procedura originaria depurata dai profili ritenuti discriminatori;

CONSIDERATO che le medesime pronunce hanno, altresì, inciso sul criterio di valutazione del servizio prestato a tempo determinato presso l'Amministrazione regionale, escludendo una valutazione deteriore del servizio non di ruolo rispetto al servizio di ruolo prestato presso la medesima Amministrazione;

RILEVATO che l'esecuzione delle pronunce giurisdizionali deve essere ricondotta alla disciplina della procedura PEO 2019, ferma restando la necessità della verifica dei requisiti, dello svolgimento della prova finale, della determinazione del punteggio complessivo, della collocazione utile rispetto al contingente attribuibile e dell'individuazione della posizione economica spettante;

VISTO il D.D.G. n. 4391 del 17 ottobre 2023, con il quale, in esecuzione delle sentenze n. 552/2023 e n. 866/2023 sopra indicate e all'esito della valutazione relativa alla procedura PEO 2019, sono state attribuite ai ricorrenti collocati in posizione utile, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le posizioni economiche orizzontali successive a quelle possedute nell'ambito della rispettiva categoria professionale di appartenenza, e sono state contestualmente adottate determinazioni consequenziali in ordine alle posizioni economiche attribuite ai dipendenti interessati nell'ambito delle procedure PEO relative ad annualità successive;

VISTO il D.D.G. n. 1090 del 14 marzo 2025, con il quale, in esecuzione delle sentenze n. 2/2024, n. 2895/2024, n. 3079/2024, n. 3080/2024, n. 749/2024 e n. 4623/2024 sopra indicate e all'esito della partecipazione alla procedura PEO 2019, sono state attribuite ai ricorrenti collocati in posizione utile, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le posizioni economiche orizzontali successive a quelle possedute nell'ambito della rispettiva categoria professionale di appartenenza, e sono state contestualmente adottate determinazioni consequenziali in ordine alle posizioni economiche attribuite ai dipendenti interessati nell'ambito delle procedure PEO relative ad annualità successive;

VISTO il D.D.G. n. 5984 dell'11 dicembre 2025, con il quale, in esecuzione della sentenza n. 2759/2025 sopra indicata e all'esito della partecipazione alla procedura PEO 2019, sono state attribuite ai ricorrenti collocati in posizione utile, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le posizioni economiche orizzontali successive a quelle possedute nell'ambito della rispettiva categoria professionale di appartenenza, e sono state contestualmente adottate determinazioni consequenziali in ordine alle posizioni economiche attribuite ai dipendenti interessati nell'ambito delle procedure PEO relative ad annualità successive;

VISTO il D.D.G. n. 3173 dell'11 giugno 2026, con il quale si è provveduto a ricomporre in un quadro unitario le risultanze valutative e procedimentali relative alla procedura PEO 2019 del personale a tempo determinato, già oggetto dei DD.D.G. n. 4391 del 17 ottobre 2023, n. 1090 del 14 marzo 2025 e n. 5984 dell'11 dicembre 2025, attribuendo ai dipendenti collocati in posizione utile, di cui all'allegato "A" del medesimo D.D.G. n. 3173/2026, la posizione economica superiore ivi riportata con decorrenza 1° gennaio 2019;

VISTE le summenzionate sentenze n. 3888/2026 del 30/09/2026 - R.G. n. 569/2025, e n. 3903/2026 del 01/10/2026 - R.G. n. 550/2026, rese dal Tribunale di Catania, i cui ricorrenti devono ancora iniziare la procedura valutativa relativa alla PEO 2019;

CONSIDERATO che restavano escluse dal succitato D.D.G. n. 3173/2026 le posizioni per le quali non risultava ancora completata la prova finale o non conclusa l'attività istruttoria necessaria alla verifica dei presupposti richiesti dalla disciplina della PEO 2019;

VISTA la nota prot. n. 90806 del 15 ottobre 2026, con la quale il Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, in parziale rettifica della precedente nota prot. n. 85123 del 28 settembre 2026, ha trasmesso gli esiti delle prove finali svolte dai candidati, a completamento della procedura valutativa relativa alla PEO 2019, in esecuzione della sentenza n. 316/2026 del 24.02.2026 – R.G. n. 3183/2021 resa dal Tribunale di Messina;

VISTO il decreto del Ragioniere generale n. 1307 del 30 aprile 2026;

ACCERTATA l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per attribuire le posizioni economiche di cui all'art. 22 del CCRL 2016-2018 al 35 per cento del personale a tempo determinato in servizio alla data del 1° gennaio 2019;

RILEVATO che il numero delle posizioni economiche attribuibili, distinte secondo le previgenti categorie professionali e posizioni economiche possedute dal personale a tempo determinato in servizio alla data del 1° gennaio 2019, è così articolato:

- A1-A2: 7 unità;
- B1-B2: 11 unità;
- B2-B3: 2 unità;
- C1-C2: 60 unità;
- C2-C3: 6 unità;
- C3-C4: 3 unità;
- C4-C5: 5 unità;
- C6-C7: 21 unità;
- C7-C8: 2 unità;
- D1-D2: 38 unità;
- D2-D3: 20 unità;
- D3-D4: 7 unità;

CONSIDERATO che con i summenzionati DD.D.G. n. 4391/2023, n. 1090/2025 e n. 5984/2025, sono state via via attribuite e, ove necessario, rideterminate o revocate posizioni economiche nei confronti dei ricorrenti interessati, in ragione dell'evoluzione della vicenda contenziosa e delle successive risultanze valutative;

CONSIDERATO che la complessità della vicenda, caratterizzata dalla progressiva sopravvenienza di pronunce giurisdizionali, dalla necessità di successive valutazioni e dalla possibile incidenza delle stesse sugli assetti precedentemente formati, ha determinato l'esigenza di adottare il D.D.G. n. 3173 dell'11 giugno 2026 sopra richiamato, al fine di coordinare le risultanze della procedura PEO 2019 relativa al personale a tempo determinato, assicurando una sistemazione organica e coerente delle posizioni economiche interessate;

CONSIDERATO che, *medio tempore*, sono intervenute pronunce giurisdizionali che hanno attribuito ad alcuni degli stessi ricorrenti - ivi compresi alcuni dei ricorrenti della sentenza n. 316/2026 resa dal Tribunale di Messina - la posizione economica successiva a quella posseduta nell'ambito della categoria professionale di appartenenza a decorrere dal 1° marzo 2005, ai sensi dell'art. 109 del CCRL 2002/2005;

PRECISATO che il presente decreto, al pari del D.D.G. n. 3173/2026, ha ad oggetto la procedura PEO 2019 del personale a tempo determinato e non dà autonoma esecuzione alle pronunce relative alla progressione economica di cui all'art. 109 del CCRL 2002/2005, le quali rilevano esclusivamente, ove incidenti, sulla corretta ricostruzione della posizione economica di provenienza dei dipendenti interessati, rilevante ai fini della PEO 2019, e sulla conseguente individuazione della posizione economica attribuibile;

CONSIDERATO che l'attribuzione della posizione economica superiore con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2019 può produrre effetti riflessi sulle progressioni economiche, sulle posizioni economiche o sui differenziali stipendiali eventualmente conseguiti dai medesimi dipendenti in annualità successive;

CONSIDERATO che permangono giudizi pendenti, nonché possibili ulteriori vicende contenziose suscettibili di incidere, nei limiti del relativo *decisum*, sugli assetti valutativi, sulla collocazione utile o sull'attribuzione della progressione economica superiore;

RILEVATA la necessità di coordinare gli effetti del D.D.G. n. 3173 dell'11 giugno 2026 con le risultanze valutative e procedimentali della procedura PEO 2019, espletata dai candidati in esecuzione della sentenza n. 316/2026 del 24/02/2026 resa dal Tribunale di Messina, di cui agli esiti della nota prot. n. 85123 del 28/09/2026 e successiva nota di rettifica prot. n. 90806 del 15/10/2026 sopra richiamate;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di redigere un nuovo elenco, allegato "A" al presente decreto, contenente le posizioni dei ricorrenti che hanno completato la procedura valutativa relativa alla PEO 2019, con indicazione, per ciascuno, del punteggio complessivo conseguito, della posizione economica di provenienza, della posizione economica attribuibile, della pronuncia giurisdizionale di riferimento e dell'eventuale incidenza di sopravvenienze relative alla PEO 2005 ex art. 109 CCRL 2002/2005;

DATO ATTO che l'allegato "A" al presente decreto costituisce esito ricognitivo e coordinato delle risultanze valutative e procedimentali già formate o comunque acquisite agli atti dell'Amministrazione, aggiornate a seguito della definizione della procedura PEO 2019 svolta in esecuzione della sentenza n. 316/2026 del Tribunale di Messina;

CONSIDERATO che i signori Pino Giuseppe (matricola 37358), Tropea Angelo Santi (matricola 37461), Scaldino Salvatore (matricola 37427), Provenzano Maria (matricola 37369), Spataro Roberto (matricola 37438), (matricola 37303) e Liirò Peluso Daniele (matricola 37023), vengono esclusi per non aver presentato istanza o averla presentata oltre i termini;

CONSIDERATO che, in ragione del punteggio conseguito da alcuni ricorrenti della sentenza n. 316/2026 del Tribunale di Messina e del posizionamento che ne è derivato, va disposta la revoca delle posizioni economiche superiori attribuite in seno al precedente D.D.G. n. 3173/2026 ai seguenti dipendenti: Cairone Fabrizio (matricola 37319), Curione Giuseppe (matricola 37372) e Burgio Giuseppe (matricola 37317); e che le somme eventualmente percepite dai medesimi in ragione della progressione economica oggetto di revoca saranno recuperate con apposite procedure a cura del Servizio 2 - Trattamento Economico Fondamentale di questo Dipartimento;

RITENUTO di dover attribuire sulla base delle risultanze valutative e procedimentali della procedura PEO 2019, espletata dai candidati in esecuzione della sentenza n. 316/2026 del Tribunale di Messina, le seguenti posizioni economiche a decorrere dal 1° gennaio 2019, come da allegato "A" al presente decreto, che

aggiorna e sostituisce, per quanto con esso incompatibili, le precedenti determinazioni assunte in seno all'allegato "A" al D.D.G. n. 3173 dell'11 giugno 2026, nell'ambito della medesima vicenda procedimentale:

- da A1 a A2 ai seguenti dipendenti:

1. Rizzo Giuseppe (matricola 37387);

- da C1 a C2 ai seguenti dipendenti:

1. Guccione Francesco (matricola 30195); 2. Blando Carmelo (matricola 32844); 3. Fiscella Francesco (matricola 32852); 4. Vullo Sebastiano (matricola 32845); 5. Taibi Francesco (matricola 32952); 6. Taibi Salvatore (matricola 32821); 7. Falcone Francesco (matricola 37371); 8. Grimaudo Gennaro (matricola 37424); 9. Palano Sebastiano (matricola 37340); 10. Romeo Vincenzo (matricola 37405); 11. Cinà Claudio (matricola 37343); 12. Lanza Salvatore (matricola 37456); 13. Biondo Riccardo (matricola 37311); 14. Galizzi Girolamo (matricola 37355); 15. Di Frisco Rosaria (matricola 37395); 16. Fisco Antonella Rosa Anna (matricola 37333); 17. Puccio Giovanni (matricola 37373); 18. Ruvutuso Giuseppe Antonio (matricola 37417); 19. Amico Alessandro (matricola 37300); 20. Fisco Maria Rita (matricola 37336); 21. Cerniglia Carlo (matricola 37332); 22. Madonia Salvatore (matricola 32851); 23. Vassallo Cosimo (matricola 37467); 24. Modica Vito (matricola 37509); 25. Pettineo Angelo (matricola 37354); 26. Lo Nano Davide (matricola 37494); 27. Gottuso Ignazio (matricola 37409); 28. Aloï Caterina (matricola 37019); 29. Piazza Stefano (matricola 37356); 30. Fontana Eustachio (matricola 37344); 31. Cascio Mariana Marco (matricola 37324); 32. Grimaudo Carmelo (matricola 37419); 33. D'Amico Giancarlo (matricola 37384); 34. Lo Forte Giovanni (matricola 37491); 35. Castrianni Giuseppe (matricola 37326); 36. Vento Carmela (matricola 37015); 37. D'Alessandro Roberta (matricola 37383); 38. Messineo Leonardo (matricola 37505); 39. Giammò Costantino (matricola 32832); 40. Mineo Antonino (matricola 37507); 41. Angelo Bartolo (matricola 37302); 42. Torregrossa Rita (matricola 37455); 43. Rizzuto Vincenzo (matricola 37402); 44. Bonanno Francesco (matricola 37313); 45. Salerno Domenico (matricola 37421); 46. Giardina Giuseppe (matricola 37391); 47. Cusimano Antonino (matricola 37377); 48. Virgilio Antonino (matricola 37470); 49. Lombardo Francesco (matricola 37495); 50. De Maria Maria Giuseppa (matricola 37394); 51. Terranova Eleonora (matricola 37451); 52. Cerva Rosanna (matricola 37334); 53. Purpura Dario (matricola 37376); 54. Risica Alessandro (matricola 37385); 55. Fiorini Arturo (matricola 37454); 56. Vercio Salvatore (matricola 37469); 57. Lo Coco Ornella (matricola 37487); 58. Giuffrida Nicolò (matricola 37403); 59. Rizzuto Loreto (matricola 37404);

- da C2 a C3 ai seguenti dipendenti:

1. Galvano Maria Laura (matricola 32950); 2. Palella Nadia (matricola 37342); 3. Landro Michelangelo (matricola 37452); 4. Bellinghieri Filippo (matricola 37018); 5. Bruschetta Paola (matricola 37017); 6. Barbagallo Mario (matricola 37308);

- da D1 a D2 ai seguenti dipendenti:

1. Portelli Orazio (matricola 32843); 2. Brucculeri Antonio (matricola 32860); 3. Mauro Giovanni (matricola 32827); 4. Puleo Giuseppe (matricola 32842); 5. Ciraolo Antonio (matricola 32850); 6. Ascia Enrico (matricola 32829); 7. Galvano Giuseppe Giovanni (matricola 32846); 8. Vita Antonio (matricola 32848); 9. Cucchiara Claudia (matricola 37368); 10. Sannasardo Giulio (matricola 37423); 11. Cangemi Vito (matricola 37322); 12. Di Gaetano Giuseppe (matricola 37396); 13. Musso Pasquale (matricola 37484); 14. Lena Alessandro (matricola 37466); 15. Siino Daniela (matricola 37435); 16. Vallone Paola (matricola 37464); 17. Vaccaro Grazia (matricola 37462); 18. La Tona Sara (matricola 37445); 19. Ricco Michele (matricola 37568); 20. Macaluso Felicia (matricola 37564); 21. Velis Valentina (matricola 37573); 22. Cassarà Enza Gabriella (matricola 37550); 23. Blanco Maria Elena (matricola 37547); 24. Arnò Daniele (matricola 37544); 25. Gagliardo Maria Grazia (matricola 37558); 26. Fili Carmela (matricola 37557); 27. Gueci Dario (matricola 37561); 28. Catarinicchia Gabriella (matricola 37551); 29. La Rosa Tiziana (matricola 37563); 30.

Beltrano Anna Maria (matricola 37546); 31. D'Agostino Carmelo (matricola 37554); 32. Ferrara Isabella (matricola 37556); 33. Lipari Andrea (matricola 38334);

- da D2 a D3 ai seguenti dipendenti:

1. Santisi Francesco (matricola 37014); 2. Tasca Anna (matricola 37449); 3. Nicita Melania (matricola 37490); 4. Scimonelli Mauro (matricola 37432); 5. De Leo Carmelina (matricola 37393); 6. Grillo Girolamo (matricola 37416); 7. Valente Rosa (matricola 37463); 8. La Puzza Fabio (matricola 37444); 9. Lombardo Giuseppe (matricola 37496); 10. Arcidiacono Lucio Italo (matricola 37299); 11. Nicolosi Anna (matricola 37013); 12. Causarano Rosa (matricola 37329); 13. Platania Ignazio Nicola (matricola 37366); 14. Catucci Giustino (matricola 37328); 15. Raia Angela Giuseppa (matricola 37382);

- da D3 a D4 ai seguenti dipendenti:

1. Punzo Carola (matricola 37375); 2. Sciortino Maurizio Onofrio (matricola 32984); 3. Lo Iacono Camilla (matricola 37492); 4. Mistretta Giuseppa (matricola 28668); 5. Morreale Antonio (matricola 37510); 6. Sorbello Salvatore (matricola 37436); 7. Cutrone Vito (matricola 37380);

RITENUTO di non dover attribuire, per non essersi collocati nel novero delle posizioni programmate, sulla base del punteggio conseguito, la posizione economica da C2 a C3 ai seguenti dipendenti: Favone Giuseppe (matricola 37446), Giardina Papa Ignazio (matricola 37392), Russo Nicola (matricola 37411), Nicastro Giuseppe (matricola 37488), Fugazzotto Salvatore (matricola 37022), Gioè Giuseppe (matricola 37400), Azzarello Giorgio (matricola 37305), Sciacca Rosario Maria Eugenio (matricola 37428), Celauro Antonino (matricola 37331), Gulino Daniela (matricola 37437), Currò Giuseppe (matricola 37020), Currò Letterio (matricola 37021), Garofalo Glauco (matricola 37363), Corsello Giuseppe (matricola 37348), Sciortino Rosario (matricola 37433), D'Arpa Teresa (matricola 37386), Giannettino Emanuela (matricola 37389), Costantini Berardina (matricola 37359), Cosentino Rosario (matricola 37357), Lotta Antonio (matricola 37499), Giarracco Antonella (matricola 37399), Lucchese Pietro (matricola 37501), Garofalo Giuseppe (matricola 37360), Fontana Roberto Biagio (matricola 37339), Pacimeo Vincenzo (matricola 37439), Costanza Salvatore (matricola 37365), Cavarretta Gaetano (matricola 37330), Sabatino Daniela (matricola 37418), Miceli Antonio (matricola 37506), Geraci Leonardo (matricola 37374), Sciambra Giuseppe (matricola 37429); Strano Annalisa (matricola 37441);

RITENUTO che, a seguito delle superiori attribuzioni, ai dipendenti risultati beneficiari della PEO 2019 va disposta la revoca delle posizioni economiche acquisite dagli stessi per effetto dei DD.D.G. n. 3867 del 29/09/2022 e n. 4693 del 10/11/2022, di approvazione della graduatoria PEO 2020, e per effetto del D.D.G. n. 113 del 18/01/2023, di approvazione della graduatoria PEO 2021, per sopraggiunta mancanza del requisito di partecipazione di cui all'art. 22, co. 6, del CCRL del comparto non dirigenziale – triennio giuridico ed economico 2016 – 2018, come qui di seguito indicato:

- con riferimento al D.D.G. n. 3867 del 29/09/2022 (PEO 2020), per i seguenti dipendenti: Giuffrida Nicolò (matricola 37403), Palella Nadia (matricola 37342); Landro Michelangelo (matricola 37452); Bellinghieri Filippo (matricola 37018); Bruschetta Paola (matricola 37017); Punzo Carola (matricola 37375); Sciortino Maurizio Onofrio (matricola 32984); Lo Iacono Camilla (matricola 37492);

- con riferimento al D.D.G. n. 4693 del 10/11/2022 (PEO 2020), per i seguenti dipendenti: Santisi Francesco (matricola 37014); Tasca Anna (matricola 37449); Scimonelli Mauro (matricola 37432); Nicita Melania (matricola 37490); De Leo Carmelina (matricola 37393); Grillo Girolamo (matricola 37416); La Puzza Fabio (matricola 37444); Valente Rosa (matricola 37463); Causarano Rosa (matricola 37329); Lombardo Giuseppe (matricola 37496);

- con riferimento al D.D.G. n. 113 del 18/01/2023 (PEO 2021), per i seguenti dipendenti: Arnò Daniele (matricola 37544); Gagliardo Maria Grazia (matricola 37558); Filì Carmela (matricola 37557); Gueci Dario

(matricola 37561); Catarinicchia Gabriella (matricola 37551); La Rosa Tiziana (matricola 37563); Beltrano Anna Maria (matricola 37546); D'Agostino Carmelo (matricola 37554); Ferrara Isabella (matricola 37556); Lipari Andrea (matricola 38334); Mistretta Giuseppa (matricola 28668); Nicolosi Anna (matricola 37013); Aloï Caterina (matricola 37019); Rizzuto Loreto (matricola 37404); Morreale Antonio (matricola 37510); Risica Alessandro (matricola 37385);

PRECISATO che restano escluse dal presente provvedimento le posizioni per le quali non risulti ancora avviata la procedura valutativa prevista dalla procedura PEO 2019, ovvero non risulti conclusa l'attività istruttoria necessaria alla verifica dei requisiti, alla determinazione del punteggio complessivo, alla collocazione utile e all'individuazione della posizione economica attribuibile;

RITENUTO che l'attribuzione della posizione economica superiore non discende dalla mera titolarità della pronuncia giurisdizionale, né dal solo svolgimento della prova finale, ma dall'esito complessivo dell'attività amministrativa svolta in esecuzione della medesima pronuncia, comprensiva della verifica dei requisiti, dello svolgimento della prova finale prevista dal bando, della determinazione del punteggio complessivo, della collocazione utile rispetto al contingente attribuibile e della disponibilità del presidio finanziario;

RITENUTO che la pubblicazione dell'allegato "A", contenente matricola, cognome e nome dei destinatari dell'attribuzione, debba avvenire nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, limitando i dati pubblicati a quelli necessari all'individuazione dei soggetti interessati e alla conoscibilità della causale amministrativa dell'attribuzione senza l'indicazione degli importi individuali spettanti;

DECRETA

Art. 1

Finalità, ambito e ricomposizione unitaria

1. Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, il presente decreto ricompone in un quadro unitario gli effetti del D.D.G. n. 3173 dell'11 giugno 2026 con le risultanze valutative e procedimentali della procedura PEO 2019, espletata dai candidati in esecuzione della sentenza n. 316/2026 del 24/02/2026 resa dal Tribunale di Messina.
2. Il presente decreto tiene conto delle sopravvenienze giurisdizionali e amministrative rilevanti e sostituisce, per quanto con esso incompatibili, le precedenti determinazioni assunte nell'ambito della medesima vicenda procedimentale.
3. Il presente decreto non costituisce nuova procedura di progressione economica, né riapertura generalizzata della PEO 2019.

Art. 2

Attribuzione posizione economica superiore

1. Ai dipendenti indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, collocati in posizione utile rispetto al contingente attribuibile, è attribuita con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2019 la posizione economica superiore ivi riportata.
2. L'allegato "A" contiene, per ciascun dipendente, matricola, cognome e nome, pronuncia giurisdizionale di riferimento, categoria e posizione economica di provenienza, posizione economica superiore attribuita, punteggio complessivo conseguito e decorrenza dell'attribuzione.

3. I dipendenti indicati nell'allegato "A" sono stati inseriti nel predetto elenco all'esito della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla disciplina della PEO 2019, dell'avvenuto svolgimento della prova finale, del punteggio complessivo conseguito, della collocazione rispetto al contingente attribuibile e della posizione economica superiore spettante.
4. Restano escluse dal presente decreto le posizioni per le quali non risulti ancora avviata la procedura valutativa prevista dalla procedura PEO 2019, ovvero non risulti conclusa l'attività istruttoria necessaria alla verifica dei requisiti, alla determinazione del punteggio complessivo, alla collocazione utile e all'individuazione della posizione economica attribuibile.
5. Le posizioni di cui al comma 4 saranno definite con successivi provvedimenti.

Art. 3

Revoca posizioni economiche

1. In ragione del punteggio conseguito da alcuni ricorrenti della sentenza n. 316/2026 del Tribunale di Messina e del posizionamento che ne è derivato, va disposta la revoca delle posizioni economiche superiori attribuite in seno al precedente D.D.G. n. 3173/2026 ai seguenti dipendenti: Cairone Fabrizio (matricola 37319), Curione Giuseppe (matricola 37372) e Burgio Giuseppe (matricola 37317), e le somme eventualmente percepite dai medesimi in ragione della progressione economica oggetto di revoca saranno recuperate con apposite procedure a cura del Servizio 2 - Trattamento Economico Fondamentale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Art. 4

Copertura finanziaria

1. L'attribuzione disposta con il presente decreto trova presidio finanziario nelle risorse individuate con decreto del Ragioniere generale n. 1307 del 30 aprile 2026.
2. La disponibilità del presidio finanziario costituisce condizione di sostenibilità contabile dell'attribuzione e non autonoma fonte del beneficio.
3. La liquidazione degli importi eventualmente spettanti è demandata al Servizio competente, previa verifica delle singole posizioni individuali e nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 5

Coordinamento con giudizi pendenti o sopravvenuti

1. Le attribuzioni disposte con il presente decreto restano soggette al necessario coordinamento con l'esito di giudizi pendenti o sopravvenuti e con eventuali ulteriori elementi istruttori rilevanti.
2. Ove, per effetto della definizione di giudizi pendenti o sopravvenuti, ovvero dell'emersione di ulteriori elementi istruttori, risultino situazioni idonee a incidere sulla spettanza del beneficio, sulla collocazione utile o sulla corretta sequenza degli esiti valutativi, l'Amministrazione procederà alle conseguenti verifiche, rettifiche o rideterminazioni.
3. Le attribuzioni delle posizioni economiche disposte con il presente decreto sono sottoposte alla condizione risolutiva collegata all'esito di giudizi pendenti o *in fieri*, ove da tali esiti derivi l'attribuzione, in favore di altri ricorrenti, di punteggi idonei a incidere sulla collocazione utile dei soggetti indicati nell'allegato "A".
4. Ogni eventuale modifica, rideterminazione, revoca o rimozione degli effetti giuridici o economici derivanti dall'applicazione del presente articolo, sarà disposta con separato provvedimento motivato, previa istruttoria e nel rispetto delle garanzie partecipative previste dall'ordinamento, ove dovute.

Art. 6

Effetti sulle procedure successive

1. Il presente decreto revoca ai dipendenti risultati beneficiari della PEO 2019, per sopraggiunta mancanza del requisito di partecipazione di cui all'art. 22, co. 6, del CCRL del comparto non dirigenziale – triennio giuridico ed economico 2016 – 2018, le posizioni economiche acquisite dagli stessi per effetto dei DD.D.G. n. 3867 del 29/09/2022 e n. 4693 del 10/11/2022, di approvazione della graduatoria PEO 2020, e per effetto del D.D.G. n. 113 del 18/01/2023, di approvazione della graduatoria PEO 2021, come qui di seguito indicato:

- con riferimento al D.D.G. n. 3867 del 29/09/2022 (PEO 2020), per i seguenti dipendenti: Giuffrida Nicolò (matricola 37403), Palella Nadia (matricola 37342); Landro Michelangelo (matricola 37452); Bellinghieri Filippo (matricola 37018); Bruschetta Paola (matricola 37017); Punzo Carola (matricola 37375); Sciortino Maurizio Onofrio (matricola 32984); Lo Iacono Camilla (matricola 37492);

- con riferimento al D.D.G. n. 4693 del 10/11/2022 (PEO 2020), per i seguenti dipendenti: Santisi Francesco (matricola 37014); Tasca Anna (matricola 37449); Scimonelli Mauro (matricola 37432); Nicita Melania (matricola 37490); De Leo Carmelina (matricola 37393); Grillo Girolamo (matricola 37416); La Puzza Fabio (matricola 37444); Valente Rosa (matricola 37463); Causarano Rosa (matricola 37329); Lombardo Giuseppe (matricola 37496);

- con riferimento al D.D.G. n. 113 del 18/01/2023 (PEO 2021), per i seguenti dipendenti: Arnò Daniele (matricola 37544); Gagliardo Maria Grazia (matricola 37558); Fili Carmela (matricola 37557); Gueci Dario (matricola 37561); Catarinicchia Gabriella (matricola 37551); La Rosa Tiziana (matricola 37563); Beltrano Anna Maria (matricola 37546); D'Agostino Carmelo (matricola 37554); Ferrara Isabella (matricola 37556); Lipari Andrea (matricola 38334); Mistretta Giuseppa (matricola 28668); Nicolosi Anna (matricola 37013); Aloï Caterina (matricola 37019); Rizzuto Loreto (matricola 37404); Morreale Antonio (matricola 37510); Risica Alessandro (matricola 37385);

Art. 7

Controlli e rettifiche

1. Restano fermi i poteri dell'Amministrazione in ordine alla verifica della correttezza degli esiti valutativi, del possesso dei requisiti, dei punteggi e degli elementi rilevanti ai fini del presente decreto.
2. In caso di errori materiali, errori di calcolo, inesattezze valutative o ulteriori accertamenti istruttori, l'Amministrazione procederà alle conseguenti determinazioni nel rispetto della normativa vigente.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali contenuti nel presente decreto e nell'allegato "A" sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii.
2. La pubblicazione dell'allegato "A" è limitata ai dati necessari all'individuazione dei destinatari dell'attribuzione e alla conoscibilità della relativa causale amministrativa.
3. Restano esclusi dalla pubblicazione gli importi individuali da liquidare e ogni ulteriore dato non necessario.

Art. 9

Pubblicazione e tutela

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana — Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale — nella sezione dedicata.
2. La pubblicazione ha valore di pubblicità legale e di notifica agli interessati.
3. Avverso il presente decreto è ammessa tutela giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Salvatrice Rizzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
ad interim
Dott. Ugo Massimo Callari



UGO MASSIMO CALLARI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
16.10.2026 10:06:48 GMT+01:00



SALVATRICE
RIZZO
REGIONE
SICILIANA
16.10.2026
12:46:50
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
ad interim

Dott. Salvatore Giglione
Firmato digitalmente
da Salvatore GIGLIONE
Data: 2026.10.16
12:36:18 +02'00'



DOMENICO MACCARONE
REGIONE SICILIANA
16.10.2026 11:28:41
GMT+02:00



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
ad interim

Dott. Domenico Maccarone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8
ad interim

Dott. Maurizio Costanzo



MAURIZIO
COSTANZO
REGIONE
SICILIANA
16.10.2026
13:03:46
GMT+02:00